

PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO CONCERNENTE : “Servizi di supporto alla pianificazione e realizzazione dell’indagine di campo attraverso interviste a stakeholder su misure e policies regionali in materia di contrasto alla dispersione e analisi delle politiche Europee rilevanti”. C.I.G.: 7516503E7C - CUP G55H18000060002

FAQ

DOMANDA 1: Nella documentazione di gara viene riportato l'importo globale a base d'asta, l'obiettivo del lavoro, viene scritto che tale lavoro consiste anche nella effettuazione di interviste Capi (o altre metodologie se necessario) a stakeholders ma al contempo non viene riportata la numerosità campionaria ed il numero dei soggetti da intervistare. Poichè il numero delle interviste da effettuare è un elemento importante, se non basilare, nella formazione del prezzo, chiediamo cortesemente di conoscere il numero dei soggetti da intervistare.

RISPOSTA

Il numero di soggetti da intervistare è individuato all'interno del paragrafo 4 del bando, avente ad oggetto "Le specifiche tecniche per la società aggiudicataria", che al punto 9 recita: "realizzare almeno 5 interviste per ogni caso di studio europeo interamente trascritte e tradotte e almeno 5 interviste interamente trascritte per ogni Regione/Provincia Autonoma".

Poiché i paesi selezionati dall'amministrazione appaltante, individuati nell'ambito del paragrafo 2 del bando, sono 4, le interviste da realizzare per la linea di attività di ricerca sulle politiche europee risultano almeno 20, mentre quelle da realizzare per la linea di attività di ricerca sulle politiche regionali risultano almeno 105 (19 Regioni e 2 Province Autonome).

DOMANDA 2: - Nel capitolato tecnico, al par. 6 si legge: “è prevista l’organizzazione di un’attività di peer learning di livello internazionale, attraverso il coinvolgimento di un panel di esperti esteri, sotto la supervisione dell’INAPP”. Si chiede se l’Aggiudicatario avrà solo il compito di organizzare l’attività (ad es. dal punto di vista logistico, traduzione simultanea, ecc...) o se avrà un ruolo più attivo di collaborazione con il team INAPP per la conduzione delle sessioni di lavoro?

RISPOSTA:

Rispetto all'attività di peer learning di livello internazionale, in base a quanto previsto al punto 13 del paragrafo 4 del bando - SPECIFICHE TECNICHE PER LA SOCIETA' AGGIUDICATARIA - "l'organismo aggiudicatario dovrà provvedere alle spese di viaggio e di alloggio per ciascun partecipante estero (almeno 2 per ogni paese oggetto di studio) che interverrà al PLA, e la fornitura di un servizio di traduzione simultanea".



DOMANDA 3: l'art. 4.3 "Requisiti di Ammissione" del disciplinare di gara, alla lettera a) Requisiti di idoneità, indica quale requisito di ammissibilità degli operatori la loro "Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato". Nel caso di Dipartimenti di Università pubbliche, che la normativa attuale riconosce quali operatori economici ammessi a partecipare a procedure di gara ad evidenza pubblica, e che non risultano iscritti in tale tipologia di registri, come è possibile procedere al fine di consentire la loro partecipazione al Bando? Quale giustificazione si indica di inserire nelle relative dichiarazioni del DGUE?

RISPOSTA

L'Università pubblica nel partecipare alla gara compila il DUGE nelle parti di sua competenza ed eventualmente alleggerà lo Statuto.

DOMANDA 4 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Per servizi analoghi si intendono esclusivamente le ricerche relative alla dispersione scolastica oppure tutte le ricerche aventi attinenza con la formazione oppure condotte per istituti afferenti al mondo della formazione ?

RISPOSTA

Il bando di gara al paragrafo 9 recita : « A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto ». Pertanto, per servizi analoghi non si intendono ricerche necessariamente dedicate alla dispersione scolastica ma, più in generale, indagini afferenti al campo dell'istruzione e della formazione professionale.

DOMANDA 5 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE : certificati rilasciati dal committente privato (a cura dell'ufficio gare)

Cosa si intende ? non si dispone di questi documenti. La certificazione dell'avvenuta prestazione a regola d'arte è di solito certificata dal pagamento delle fatture emesse. Possono essere considerate come elemento utilizzabile ?

RISPOSTA

La richiesta riguarda la comprova dei requisiti dichiarati e descritti nel DGUE; le fatture possono essere utilizzate

DOMANDA 6 - SESSIONE DI PEER LEARNING

E' richiesto di specificare la durata della iniziativa (un solo giorno, o più giorni ed in quest'ultimo caso, quanti) e orientativamente il numero di partecipanti per l'Italia

RISPOSTA

L'attività di *Peer learning* di livello internazionale, organizzata sotto la supervisione dell'INAPP, si svolgerà nell'arco temporale di una giornata, coinvolgendo, per quanto riguarda l'Italia, un numero di partecipanti orientativamente pari a 6, fra rappresentati istituzionali di MIUR, MLPS e Regioni.



DOMANDA 7 – DESK RESEARCH

Specificare il livello di « granularità » dell'attività di desk. l'impostazione teorica è che si considerino esclusivamente le attività effettuate da organismi pubblici o, laddove non lo fossero, istituzionali (tipo la scuola privata ma non ad esempio la parrocchia qualora abbia promosso un'attività in esclusiva) Il terzo settore è da considerare ?

RISPOSTA

Le due linee di attività di ricerca contemplate dal bando di gara al paragrafo 2 hanno ad oggetto « le politiche regionali » e « le politiche europee » di contrasto alla dispersione formativa (in Italia e in Europa). In particolare, l'attività *on desk* prevista al paragrafo 3 prevede un'analisi delle azioni e delle misure di *policy* finanziate dalle istituzioni pubbliche (UE, Ministeri, Regioni), indipendentemente dai soggetti coinvolti come gestori e/o attuatori, fra cui è possibile includere gli organismi del terzo settore.

DOMANDA 8 – BRIEFING INTERVISTATORI

E' possibile avere una idea della durata delle sessioni di addestramento ?

RISPOSTA

Il bando di gara al paragrafo 4.2 prevede che « Prima dell'avvio dell'indagine, dovranno essere effettuati briefing informativi rivolti agli intervistatori. I briefing (...) avranno lo scopo di informare gli intervistatori circa i contenuti e gli obiettivi dell'indagine, la traccia e le modalità dell'intervista». Pertanto, la loro durata dovrà essere commisurata al raggiungimento dello scopo previsto, tenuto conto del livello di esperienza/formazione degli intervistatori.

DOMANDA 9 – COSTITUZIONE IN RTI

Per l'esecuzione di alcune attività è contemplato solo il subappalto (nella misura del 30% del valore della base d'asta) oppure è possibile prevedere un'associazione in RTI ?

RISPOSTA

La facoltà di ricorrere agli istituti del subappalto e del RTI è prevista dalla norme di riferimento e le relative modalità di presentazione dell'offerta sono indicate puntualmente nel disciplinare di gara. Non si entra nel merito delle scelte afferenti, esclusivamente l'operatore economico.

DOMANDA 10

Il bando parla di tecnica qualitativa ma al contempo fa riferimento a interviste CAPI ftof di un'ora da realizzarsi tramite intervistatori.

Di solito la tecnica qualitativa non prevede alcuna programmazione, essendo la stessa somministrata sulla base di una traccia libera e gli argomenti pertanto non sono rigidamente stabiliti ma vengono sottoposti dal moderatore qualitativo sulla base del flusso della discussione.

Di solito, inoltre, per le qualitative non usiamo rilevatori ma moderatori qualitativi quindi vi sarei grata se poteste chiarire questo dubbio, anche al fine di inoltrare la richiesta all'estero.

RISPOSTA



Il Capitolato prevede che l'attività di analisi delle azioni di contrasto alla dispersione sarà condotta sia on desk, sia on field, in quest'ultimo caso attraverso interviste qualitative a referenti e testimoni privilegiati e che le interviste faccia-a-faccia saranno realizzate con tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interview) e avranno una durata minima di circa 60 minuti.

Come è noto la tecnica CAPI è uno strumento di acquisizione di contenuti sia di tipo quantitativo che qualitativo. Una ragione per cui abbiamo scelto questa tecnica è che essa agevola un'acquisizione sufficientemente standardizzata dei contenuti dell'intervista, offrendo la garanzia di acquisire per ogni intervista tutte le informazioni/opinioni/valutazioni ecc. oggetto di analisi. Ai fini dell'indagine è importante che siano raccolti tutti i contenuti dell'intervista, sulla base di una traccia. Poi dipenderà dalla capacità dell'intervistatore far emergere ulteriori opinioni, suggestioni, valutazioni ecc.

La tecnica CAPI consente inoltre di trattare più rapidamente i contenuti acquisiti e con una maggiore precisione nel supporto all'analisi.

Inoltre, il capitolato fa riferimento non a rilevatori ma a intervistatori esperti e con formazione di livello universitario.

DOMANDA 11: In riferimento al punto 5 del capitolato tecnico (gruppo di lavoro richiesto) si richiedono i seguenti chiarimenti:

E' possibile proporre una co-responsabilità scientifica (due soggetti invece che uno) del progetto?

RISPOSTA

In merito alla co-responsabilità scientifica del Progetto si precisa che va osservato quanto indicato nel capitolato, ovvero:

1 Responsabile scientifico del progetto. L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile di progetto. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo statistico-socio-economico a livello universitario e una comprovata esperienza di almeno 15 anni nel coordinamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di istruzione e formazione professionale."

DOMANDA 12: in riferimento all'articolo 15 dello "schema di contratto" (proprietà dei prodotti e della documentazione) si richiedono i seguenti chiarimenti:

I prodotti, pur essendo di proprietà di INAPP, riporteranno i nomi degli autori e saranno dunque valorizzabili ai fini delle valutazioni interne al sistema accademico che richiedono la riconoscibilità dell'autorialità?

RISPOSTA



si precisa che, come riporta il capitolato a pagina 5, "Tutti i materiali prodotti per l'indagine saranno di proprietà dell'Amministrazione appaltante. In nessun caso la società aggiudicataria potrà fornirli a parti terze, ovvero riutilizzarli."

In relazione alla diffusione dei risultati di ricerca attraverso una eventuale pubblicazione INAPP, si riconoscerà la autorialità dei singoli contributi, previo accordo con i responsabili dell'INAPP.

DOMANDA 13

In riferimento alla PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE DI CAMPO ATTRAVERSO INTERVISTE A STAKEHOLDER SU MISURE E POLICIES REGIONALI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ANALISI DELLE POLITICHE EUROPEE RILEVANTI. CIG: 7516503E7C - CUP: G55H18000060002, art. 3.1 (sezione "descrizione delle prestazioni" e relativa ripartizione tra principali e secondarie) ed art. 10.4 del disciplinare di gara, siamo a chiedere cortesemente se l'interpretazione che sia possibile concorrere con qualsiasi tipologia di Raggruppamento Temporaneo è corretta.

RISPOSTA

sono ammessi alla gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal paragrafo 10.4 del disciplinare di gara in coerenza con le disposizioni previste all'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

DOMANDA 14

In particolare si chiede di chiarire se i cv delle risorse professionali coinvolte, nel caso di profili con esperienza e competenze di natura accademica e in considerazione della specificità degli stessi, possano essere redatti in un formato diverso da quello europeo che limiterebbe l'esposizione delle caratteristiche del gruppo di lavoro.

RISPOSTA

E' possibile presentare CV anche di un formato diverso da quello europeo. E' rilevante che sia documentato il profilo delle persone che saranno effettivamente impegnate nell'attività di ricerca, mediante CV nel quale siano riportate chiare informazioni sul percorso di istruzione e formazione e sull'esperienza professionale pregressa, anche in relazione alla partecipazione a progetti simili.

Aggiornato al 01/08/2018
